



Comune di Santa Venerina

Città Metropolitana di Catania

C F 00482350873

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del 18.4.2017

OGGETTO: Regolamento Bilancio partecipativo.

L'anno duemiladiciassette il giorno diciotto del mese di Aprile alle ore 21,00 e segg. nella sede municipale sita in Piazza Regina Elena, sala consiliare Maria Grazia Cutuli, regolarmente convocato con nota prot. 4442 del 03.04.2017, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ordinaria

Risultano presenti all'appello:

		Pres.	Ass.
1	Bonanno Giosi	P	
2	Conti Irene Antonina	P	
3	Di Paola Alfio	P	
4	Foti Camillo		A
5	Fresta Massimo Orazio		A
6	Grasso Giuseppe Rita	P	
7	Leotta Chiara Savia	P	
8	Marano Giuseppe	P	
9	Patanè Sandra Maria	P	
10	Puglisi Francesco	P	
11	Raciti Salvatore		A
12	Rapisarda Valeria	P	
13	Sorbello Alfio Antonio		A
14	Sorbello Fabio	P	
15	Trovato Alfio		A

N. Presenti 10 N. assenti 5

Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Nerina Scandura.

Assume la presidenza il Consigliere Rapisarda, nella qualità.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

E' presente l'Assessore Marino per l'Amministrazione.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Conti, Patanè, Puglisi.

Il Presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno avente per oggetto "Regolamento Bilancio partecipativo".

Il Presidente del Consiglio comunale cede la parola all'Assessore Marino.

L'Assessore Marino spiega che attraverso questo atto si è voluto regolamentare l'istituto del Bilancio partecipativo; nel 2014 e nel 2015 si è proceduto in via sperimentale e le somme previste per legge pari al 2% dei trasferimenti dell'addizionale Irpef sono state destinate ad alcune delle iniziative debitamente istruite dagli uffici e pervenute all'ente a seguito di apposito avviso pubblico. Dice che il Regolamento redatto dall'amministrazione è stato trattato in Commissione ed il testo è comunque suscettibile di tutte le modifiche che il Consiglio comunale vorrà adottare.

Il Consigliere Marano interviene dicendo che il primo anno è stata utilizzata la somma in modo arbitrario. Si augura che il Regolamento possa migliorare l'utilizzo di queste somme. Inoltre chiede informazioni sul Bilancio preventivo del corrente anno e che venga data lettura del Regolamento.

Il Presidente del Consiglio comunale legge il Regolamento.

Il Consigliere Grasso interviene sottolineando che il Regolamento prevede tra i soggetti ai quali è consentito presentare istanza per l'accesso ai fondi di cui tratta, anche i soggetti di diritto pubblico presenti sul territorio comunale. Chiede che l'Istituto Comprensivo Statale di Santa Venerina, venga informato di questa possibilità, qualora le somme messe in bilancio non dovessero essere sufficienti, l'Istituto scolastico potrà presentare istanza per iniziative da finanziare con il bilancio partecipativo.

Il Consigliere Marano dice che la parte che riguarda l'art. 1 lo entusiasma in quanto espressione di massima democrazia. Si meraviglia però che il primo anno sia stata finanziata la cronoscalata, iniziativa che non ha nulla a che fare con Santa Venerina.

Il Consigliere Sandra Patanè interviene dicendo che la parte più importante ovvero quella della scelta delle iniziative da finanziare è rimessa solo all'Amministrazione previa istruttoria degli uffici, per queste ragioni questo Regolamento non la convince del tutto. Dice che in questo modo saranno i funzionari, il Sindaco e gli Assessori a decidere le priorità.

Replica l'Assessore Marino dicendo che in passato sono state accolte dall'Amministrazione tutte le istanze presentate dai cittadini e spiega che anche se il primo anno l'avviso è stato fatto in ritardo però l'ente non è stato sanzionato come è avvenuto per altri comuni che non hanno pubblicato gli avvisi. Il Regolamento è stato concepito per essere snello e non creare confusione in considerazione anche del fatto che le somme sono irrisorie.

Il Consigliere Sandra Patanè ribadisce che nella misura in cui si dà la possibilità al cittadino di formalizzare una proposta, non comprende perché debba essere poi l'Amministrazione a decidere, al contrario proprio gli stessi cittadini dovrebbero essere messi nella condizione di poter scegliere, dice di aver letto altri regolamenti comunali che lo prevedono attraverso forme di consultazione anche on line.

Il Consigliere Marano alla luce dell'intervento del Consigliere Sandra Patanè chiede una breve sospensione dei lavori.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta. Sono le ore 21,37.

Presenti 11 assenti 4 (Foti, Raciti, Sorbello Alfio, Trovato).

Favorevoli 11.

Alla ripresa alle ore 22,08 sono presenti 11 assenti 4 (Foti, Raciti, Sorbello Alfio, Trovato).

Il Consigliere Sandra Patanè propone un emendamento, inserire dopo l'art. 4 un nuovo articolo.

Il Consigliere Sorbello Fabio chiede di aggiungere l'invio di una fotocopia del documento d'identità insieme alla scheda.

Il Consigliere Sandra Patanè legge il nuovo articolo proposto firmato da tutti i capigruppo consiliari da inserire dopo l'articolo 4 : **art. 4 bis "Voto da parte dei cittadini-** I cittadini, residenti nel Comune di Santa Venerina, che abbiano raggiunto la maggiore età, potranno votare i progetti/proposte giudicati ammissibili, esprimendo una sola preferenza e utilizzando apposita scheda (scaricabile dal Sito istituzionale od a disposizione presso ufficio U.R.P.) da presentare all'Ufficio protocollo e indirizzarla al Responsabile del Servizio, allegando copia della carta d'identità. Il voto non potrà essere anonimo ed i risultati della consultazione verranno elaborati in forma aggregata e resi pubblici. La scheda dovrà essere presentata personalmente e da ogni indirizzo di posta elettronica è consentito l'invio di una sola scheda. La presentazione di più di una scheda dallo stesso indirizzo di p.e. comporterà l'annullamento di tutte le schede inviate."

La dott.ssa L.Rocca interpellata nella qualità di sostituto del Resp.del Settore II esprime parere favorevole di regolarità tecnica sull'emendamento proposto.

Il Presidente del Consiglio comunale mette ai voti l'emendamento.
Presenti 11 assenti 4 (Foti, Raciti, Sorbello Alfio, Trovato).
Favorevoli 11.

Il Segretario comunale interviene per precisare che il testo dell'articolo 6 non è conforme alla previsione dello statuto comunale e chiede che venga apportata la sua modifica.

Esce il Consigliere Fresta
Presenti 10 assenti 5 (Foti, Fresta, Raciti, Sorbello Alfio, Trovato).

Il Presidente del Consiglio comunale propone la modifica dell'art. 6 "Entrata in vigore del presente Regolamento" nel seguente modo "Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno dalla sua ripubblicazione, dopo che la relativa delibera è diventata esecutiva".

La dott.ssa L.Rocca interpellata nella qualità di sostituto del Resp.del Settore II esprime parere favorevole di regolarità tecnica sull'emendamento proposto.

Il Presidente del Consiglio comunale mette ai voti la modifica dell'art. 6.
Presenti 10 assenti 5 (Foti, Fresta, Raciti, Sorbello Alfio, Trovato).
Favorevoli 10.

Il Presidente del Consiglio comunale mette ai voti il Regolamento emendato.
Presenti 10 assenti 5 (Foti, Fresta, Raciti, Sorbello Alfio, Trovato).
Favorevoli 9 contrari o astenuti 1 (Rapisarda).

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente per oggetto "Regolamento Bilancio partecipativo".
Visto i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Settori II e III .
Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti
Visto il parere favorevole espresso dalla II C.C.P.
Visto lo statuto comunale.

Visto l'esito della votazione ottenuto

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di delibera così come emendata avente per oggetto "Regolamento Bilancio partecipativo".

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del regolamento "bilancio partecipativo".

Premesso:

- che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico;
- che a livello internazionale e nazionale si stanno diffondendo interessanti e innovative esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (bilancio partecipativo, urbanistica partecipata, gestione inclusiva di procedimenti amministrativi), si ispirano ai principi della democrazia partecipativa;
- che importanti organismi internazionali (si veda ad esempio la raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa n. 19, 2001) esortano le amministrazioni locali a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini, mediante la previsione di strumenti che consentano, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali dell'ente locale.
- che Comune di Santa Venerina, nel rispetto dell'art. 6 comma 1 della L.R. 24/01/2014 n. 5 e ss. mm. e ii., ha sperimentato per gli anni 2015 e 2016 il bilancio partecipativo quale strumento per il coinvolgimento dei cittadini nella formazione delle scelte amministrative;

Considerato che l'Amministrazione ha scelto di coinvolgere la cittadinanza attraverso il Bilancio Partecipativo quale strumento propedeutico e di supporto alla redazione e predisposizione del Bilancio Preventivo, e che rappresenta uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare le loro proposte ed esporre le problematiche locali, ed un esempio pratico di democrazia partecipativa e diretta;

Dato atto che attraverso il Bilancio Partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra i cittadini e governance locale, diventando uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione;

Tenuto conto che:

la nostra Amministrazione riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale come un valore irrinunciabile;

il Bilancio Partecipativo rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;

la finalità del Bilancio Partecipativo è quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che siano in grado di responsabilizzarsi rispetto alla ricerca di soluzioni ai problemi individuati come prioritari;

il Bilancio Partecipativo favorisce la costruzione di un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini e trova l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili;

Il Bilancio Partecipativo non delega la responsabilità di governo ai cittadini, ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio paese.

Ritenuto rendere effettivo il diritto alla partecipazione attraverso la sperimentazione del processo del Bilancio Partecipativo.

Considerato che occorre disciplinare le norme che regolano il Bilancio Partecipativo del nostro Ente.

Visto il comma 1 dell'art. 6 della L.R. n.5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, a norma del quale i Comuni dovranno spendere almeno il 2% delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

Vista la bozza redatta dal Dipartimento della funzione pubblica delle linee guida per la consultazione pubblica in Italia , previste nell'Azione 14 del terzo piano OGP nell'ottica di definire uno strumento a disposizione delle amministrazioni pubbliche che intendano prendere decisioni pubbliche coinvolgendo i cittadini, le imprese e le loro associazioni, che fornisce i principi generali affinché i percorsi di consultazione siano in grado di condurre a decisioni informate e di qualità e siano il più possibile inclusivi, trasparenti ed efficaci.

Richiamata la deliberazione G.M. n. 9 del 2.2.2017 di approvazione dello schema di regolamento del " Bilancio partecipativo";

Visto il regolamento " Bilancio partecipativo" che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere rilasciato dal Collegio dei Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 acquisito al nostro protocollo n. del ;

Visto l'art.42 del D.Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Regolamento comunale per il Bilancio Partecipativo", composto da n.7 articoli, ivi allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di trasmettere il presente provvedimento, ai responsabili dei settori per quanto di competenza;
3. di pubblicare il presente regolamento sul sito internet istituzionale;

OGGETTO. Approvazione del regolamento "bilancio partecipativo".

Settori I Socio culturale

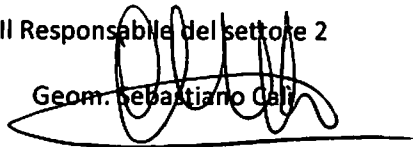
Parere di regolarità tecnica

"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi degli artt. 49, commi 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs 267/2000 *parere favorevole* di regolarità tecnica."

Santa Venerina 3/3/2017

Il Responsabile del settore 2

Geom. Sebastiano Cali



Parere di regolarità contabile

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi degli artt. 49, commi 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs 267/2000 *parere favorevole* di regolarità contabile

Santa Venerina 3/3/2017

Il Responsabile del settore finanziario

Dott. Giuseppe Sapienza



Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo

Art. 1 Finalità ed oggetto

Il Comune di Santa Venerina come indicato dallo Statuto (art. 2, art. 74, art. 7) individua nella partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale, ed alle relative dinamiche decisionali, un valore irrinunciabile, da ricercare e sostenere attraverso progetti, iniziative e strutture.

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di Santa Venerina (CT). Tale processo viene definito Bilancio Partecipativo, di seguito indicato con sigla BP.

Il Bilancio Partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta.

Il Bilancio Partecipativo rappresenta inoltre un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione grazie alla possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali e da parte dell'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Santa Venerina, pertanto, riconosce alla cittadinanza la facoltà di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Santa Venerina nei limiti delle risorse destinate al bilancio Partecipativo dalla legge.

Art. 2 Partecipanti

La partecipazione è un diritto dei cittadini. La possibilità di esprimere idee e proposte è libera.

Pertanto sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Santa Venerina, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Art. 3 Aree tematiche

Esclusi compiti di ordinaria manutenzione sono oggetto del BP tutte le politiche pubbliche relative alle seguenti aree tematiche:

1. Lavori pubblici, mobilità e viabilità;
2. Spazi e aree verdi. Ambiente. Ecologia e Sanità;
3. Attività socio-culturali e sportive;
4. Politiche sociali, educative e giovanili;
5. Lo sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, ambiente, commercio.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art. 4 Modalità di partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di Santa Venerina renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune. L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Seconda fase – Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite deposito cartaceo presso ufficio protocollo.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art.3.

La scheda dovrà indicare, come requisiti minimi:

- i dati identificativi del proponente;
- una sintetica descrizione del progetto indicandone caratteristiche e finalità;
- la portata del progetto (di via, di quartiere o di rilevanza cittadina).

La scheda di progetto potrà essere corredata da ogni altro documento utile alla sua comprensione e valutazione, compreso un eventuale preventivo dei costi.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta. Potranno essere svolti altresì degli incontri pubblici, che costituiranno la sede dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Terza fase – Valutazione delle proposte.

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai Responsabili dei servizi, dal Sindaco, dagli Assessori.

Le proposte vengono distinte in:

- 1) **Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2) **Interventi:** opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala di contrade comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- **Fattibilità** tecnica e giuridica degli interventi;

- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;

L'Amministrazione prenderà in esame tutte le proposte pervenute, distinguendo le segnalazioni risolvibili dall'ordinaria gestione amministrativa, accantonando progetti non assumibili dal Comune perché non di sua competenza ed unificando proposte simili.

Tutti i progetti presentati entro il termine previsto dal presente regolamento verranno sottoposti a valutazione di ammissibilità.

I criteri guida per la valutazione di ammissibilità saranno esclusivamente tecnici e non di merito e nello specifico:

- assenza di contrasti con norme di diritto pubblico e/o privato;
- la mancanza di contrasti con altri progetti già in corso d'opera;
- la fattibilità tecnica ed economica.

Tutte le proposte giudicate ammissibili saranno ordinate e riepilogate in un documento denominato "Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio" consultabile anche sul sito del Comune.

Quarta fase – Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio

Il "Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio" sarà predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione e votazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale. Il "Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio" sarà consultabile sul sito del Comune.

Art. 5 Revisione del regolamento

Il presente Regolamento può essere soggetto a revisione annuale da parte del Consiglio comunale il quale si riserva la facoltà di modificarlo dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune, a norma di legge.

Art. 6 Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Art. 7 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.



COMUNE DI SANTA VENERINA

Città Metropolitana di Catania

Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo

Approvato con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 18.4.2017

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. n. 27 del 18.4.2017

Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo

Art. 1 Finalità ed oggetto

Il Comune di Santa Venerina come indicato dallo Statuto (art. 2, art. 74, art. 7) individua nella partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale, ed alle relative dinamiche decisionali, un valore irrinunciabile, da ricercare e sostenere attraverso progetti, iniziative e strutture.

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di Santa Venerina (CT). Tale processo viene definito Bilancio Partecipativo, di seguito indicato con sigla BP.

Il Bilancio Partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta.

Il Bilancio Partecipativo rappresenta inoltre un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione grazie alla possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali e da parte dell'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Santa Venerina, pertanto, riconosce alla cittadinanza la facoltà di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Santa Venerina nei limiti delle risorse destinate al bilancio Partecipativo dalla legge.

Art. 2 Partecipanti

La partecipazione è un diritto dei cittadini. La possibilità di esprimere idee e proposte è libera.

Pertanto sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Santa Venerina, ovvero:

- a) **tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale;**
- b) **tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.**

Art. 3 Aree tematiche

Esclusi compiti di ordinaria manutenzione sono oggetto del BP tutte le politiche pubbliche relative alle seguenti aree tematiche:

1. Lavori pubblici, mobilità e viabilità;
2. Spazi e aree verdi, Ambiente, Ecologia e Sanità;
3. Attività socio-culturali e sportive;
4. Politiche sociali, educative e giovanili;
5. Lo sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, ambiente, commercio.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art. 4 Modalità di partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di Santa Venerina renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune. L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Seconda fase – Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite deposito cartaceo presso ufficio protocollo.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art.3.

La scheda dovrà indicare, come requisiti minimi:

- i dati identificativi del proponente;
- una sintetica descrizione del progetto indicandone caratteristiche e finalità;
- la portata del progetto (di via, di quartiere o di rilevanza cittadina).

La scheda di progetto potrà essere corredata da ogni altro documento utile alla sua comprensione e valutazione, compreso un eventuale preventivo dei costi.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta. Potranno essere svolti altresì degli incontri pubblici, che costituiranno la sede dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Terza fase – Valutazione delle proposte.

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai Responsabili dei servizi, dal Sindaco, dagli Assessori.

Le proposte vengono distinte in:

- 1) **Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2) **Interventi:** opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala di contrade comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;

L'Amministrazione prenderà in esame tutte le proposte pervenute, distinguendo le segnalazioni risolvibili dall'ordinaria gestione amministrativa, accantonando progetti non assumibili dal Comune perché non di sua competenza ed unificando proposte simili.

Tutti i progetti presentati entro il termine previsto dal presente regolamento verranno sottoposti a valutazione di ammissibilità.

I criteri guida per la valutazione di ammissibilità saranno esclusivamente tecnici e non di merito e nello specifico:

- assenza di contrasti con norme di diritto pubblico e/o privato;
- la mancanza di contrasti con altri progetti già in corso d'opera;
- la fattibilità tecnica ed economica.

Tutte le proposte giudicate ammissibili saranno ordinate e riepilogate in un documento denominato " Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio " consultabile anche sul sito del Comune.

Quarta fase – Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio

Il " Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio "sarà predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione e votazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale. Il " Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio " sarà consultabile sul sito del Comune.

Art. 4bis Voto da parte dei cittadini

I cittadini, residenti nel Comune di Santa Venerina, che abbiano raggiunto la maggiore età, potranno votare i progetti/proposte giudicati ammissibili, esprimendo una sola preferenza e utilizzando apposita scheda (scaricabile dal Sito istituzionale od a disposizione presso ufficio U.R.P.) da presentare all'Ufficio protocollo e indirizzarla al Responsabile del Servizio, allegando copia della carta d'identità. Il voto non potrà essere anonimo ed i risultati della consultazione verranno elaborati in forma aggregata e resi pubblici. La scheda dovrà essere presentata personalmente e da ogni indirizzo di posta elettronica è consentito l'invio di una sola scheda. La presentazione di più di una scheda dallo stesso indirizzo di p.e. comporterà l'annullamento di tutte le schede inviate.

Art. 5 Revisione del regolamento

Il presente Regolamento può essere soggetto a revisione annuale da parte del Consiglio comunale il quale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune, a norma di legge.

Art. 6 Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno dalla sua ripubblicazione, dopo che la

relativa delibera è diventata esecutiva

Art. 7

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

.....



Prot. n.

Santa Venerina, 14 marzo 2017.

Oggetto: Parere dell'organo di revisione economica finanziaria sull'approvazione del nuovo regolamento comunale "bilancio partecipativo".

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattordici del mese di marzo, alle ore 10,30 presso il palazzo Comunale si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone dei signori: Sorbello Rosario (presidente), Patané Alfio e Sorbello Vitalba (componenti), per esprimere parere, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale sul nuovo regolamento comunale "bilancio partecipativo".

Preso atto della proposta di deliberazione e:

- Visto il comma 1 dell'art. 6 della L.R. n.5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 2015, a norma del quale i comuni dovranno spendere almeno il 2% delle somme trasferite con forma di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;
- Vista la bozza redatta dal Dipartimento della funzione pubblica delle linee guida per la consultazione pubblica in Italia, prevista nell'azione 14 del terzo piano OGP nell'ottica di definire uno strumento a disposizione delle amministrazioni pubbliche che intendano prendere decisioni pubbliche coinvolgendo i cittadini, le imprese e le loro associazioni, che fornisce i principi generali affinché i percorsi di consultazioni siano in grado di condurre a decisioni informate e di qualità e siano i più possibili inclusivi trasparenti ed efficaci.
- Visto il regolamento "Bilancio Partecipativo" sottoposto al parere di codesto collegio;
- Vista la deliberazione di Giunta municipale n° 9 del 2/2/2017 che approva lo schema di regolamento del "Bilancio partecipativo";

Rilevato

- che è necessario procedere ad esprimere parere sul regolamento "Bilancio Partecipativo";

Alla luce di quanto sopra esposto, codesto organo di Revisione Economico Finanziaria esprime, pertanto, parere favorevole sul "Regolamento Partecipativo".

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Rosario Sorbello

I Componenti

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere anziano
Sandra Patanè


Il Presidente
Valeria Rapisarda


Il Segretario comunale
Nerina Scandura




Attestato di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal per n. 15 giorni consecutivi col n..... del registro delle pubblicazioni. Dalla residenza municipale.....

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del messo, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune dal a norma dell'art.11 della L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991, modificato dall'art.127 comma 21 della L.R. 28.11.04, n. 17, e dell'art. 32 Legge 18.6.2009, n. 69 e che contro la stessa non furono presentati reclami. Dalla residenza municipale, lì.....

Il Segretario comunale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1)
- per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale

Il Segretario Comunale